

Al Dirigente APOS
Piazza Verdi, 3
40126 Bologna

OGGETTO: "Trasmissione VERBALE 2 con allegate schede di valutazione" –
PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA
COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE
CONCORSUALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SSD IUS/11 - DIRITTO
CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, BANDITA CON DR 498 DEL 15/04/2023 DAL
DIPARTIMENTO DELLE ARTI
RIF: O18C1I2023/1567/R22

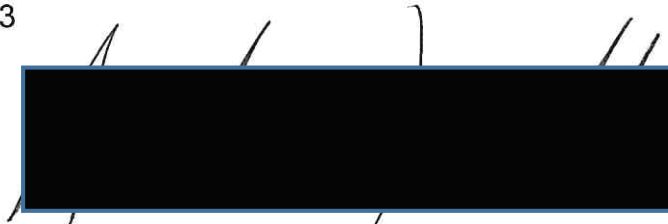
Il sottoscritto Andrea Zanotti in qualità di componente della Commissione giudicatrice
nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbali con relativo allegato

Distinti saluti

Bologna, 5 luglio 2023

Prof. Andrea Zanotti

A large black rectangular redaction box covers the signature area. Above the box, there are several handwritten marks, including a large '1' and some diagonal strokes, which appear to be part of the original signature or a stamp.

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCURSALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SSD IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, BANDITA CON DR 498 DEL 15/04/2023 DAL DIPARTIMENTO DELLE ARTI

RIF: O18C1I2023/1567/R22

VERBALE N. 2

Alle ore 12.00 del giorno 4 luglio 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 694 del 30/05/2023, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Andrea Zanotti - Professore presso l'Università di Bologna
- Prof. Giuseppe Comotti - Professore presso l'Università di Verona
- Prof.ssa Daniela Milani - Professoressa presso l'Università di Milano "Statale"

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

il prof. Andrea Zanotti è collegato in videoconferenza da Bologna

il prof. Giuseppe Comotti è collegato in videoconferenza da La Thuile (Aosta)

la prof.ssa Daniela Milani è collegata in videoconferenza da Milano

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono



collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Antonello De Oto

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni del candidato esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione del candidato compilando le schede di valutazione. Al termine della valutazione, dopo avere formulato un giudizio collegiale sulla base degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso, la Commissione individua quale candidato idoneo:

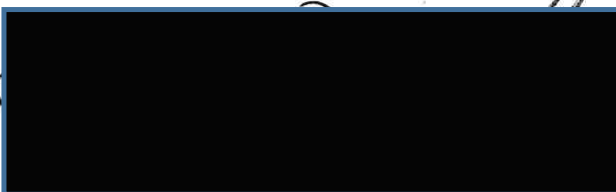
Antonello De Oto

La Commissione conclude quindi i propri lavori alle ore 13.00.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Andrea Zanotti previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

Bologna, 4 luglio 2023

Firmato Prof. Andrea Zanotti

A large black rectangular redaction box covers the signature area. A thin black line extends from the left side of the box towards the text 'Firmato Prof. Andrea Zanotti'.

Presente in videoconferenza il Prof. Giuseppe Comotti, collegato da La Thuile (Aosta)

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Daniela Milani, collegata da Milano

SCHEDA DI VALUTAZIONE
Allegato al Verbale 2

CANDIDATO Antonello De Oto

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuta il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuta anche la congruenza degli insegnamenti e darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.</p> <p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p>	<p>Tutta l'attività didattica del candidato risulta essere continua e di volume consistente, particolarmente in riferimento all'ultimo decennio. Il candidato dichiara infatti la titolarità costante di cinque insegnamenti: insegnamenti in "Diritto delle religioni", "Diritto ecclesiastico italiano e comparato", "Beni culturali ecclesiastici", "Religions in National and International Law", "Diritto delle religioni e interculturale"; nonché la titolarità di due seminari. Il candidato risulta inoltre avere svolto attività didattica frontale in materie pertinenti al settore scientifico disciplinare della procedura presso diversi Corsi di alta formazione e presso la Scuola superiore di Studi giuridici di Bologna.</p> <p>Il candidato risulta relatore di sessantadue tesi di laurea e di cinquanta tesi di laurea magistrale tra il 2015 e il 2023, svolgendo inoltre attualmente il ruolo di tutor in una tesi di dottorato. Risulta altresì la presenza di attività seminariale e di tutoraggio per studenti.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

Attività di ricerca

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste. Il giudizio tiene prioritariamente conto del volume e della congruenza delle attività svolte.</p>	<p>Risulta la partecipazione del candidato a progetti e gruppi di ricerca nazionali, tra cui progetti PRIN, nonché la partecipazione a un gruppo di ricerca internazionale sul tema "Legal Regulations of State-Church Relations in the EU Countries" dal 2012 al 2014. Le attività svolte sono congruenti al settore scientifico disciplinare di riferimento. Il candidato dichiara inoltre di partecipare e di avere partecipato a comitati editoriali di riviste internazionali (<i>Revista General de Derecho</i></p>

<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. È tenuto in considerazione il numero dei riconoscimenti, il loro rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il SSD della procedura.</p> <p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale. La commissione valuta considerando prioritariamente i congressi di maggior prestigio. Sono valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</p>	<p><i>Pubblico Comparado</i>, attualmente) e italiane (<i>Il nuovo diritto</i>, dal 2007 al 2012).</p> <p>Il candidato attesta il conseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali, tra i quali il Premio "<i>Melagrana d'argento</i>" da parte dell'<i>Accademia dei semplici</i> di Bologna, e il titolo di Cavaliere dell'<i>Ordine equestre di Sant'Agata</i> della Repubblica di San Marino.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La commissione esprime il proprio giudizio avvalendosi dei seguenti indicatori:</p> <p>a) congruenza con il SSD della procedura; b) originalità della produzione scientifica; c) rigore metodologico.</p>	<p>La partecipazione del candidato a più di 40 congressi e convegni, sia di interesse nazionale sia di interesse internazionale, risulta continuativa e pertinente, con numerose relazioni su invito.</p> <p>La produzione scientifica del candidato risulta pienamente congruente, nonché caratterizzata da continuità temporale. I temi del settore scientifico disciplinare IUS/11 sono trattati in maniera metodologicamente corretta e i contenuti presentano elementi di originalità. La consistenza complessiva delle pubblicazioni - 59 attestate, delle quali 12 presentate ai fini di questa procedura - appare adeguata.</p>

Pubblicazioni

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
<p>1. A. De Oto, <i>Felicità terrena e felicità eterna: religioso nel prisma del diritto</i>, in <i>Dante e Diritto. Un cammino tra storia e attualità</i>,</p>	<p>Il contributo in volume è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua paternità è totalmente ascrivibile al candidato. La collocazione editoriale, in collana <i>open access</i> che adotta il sistema di valutazione <i>double-</i></p>

<p>Mucchi editore, Modena, 2022, pp. 107-119</p>	<p><i>blind peer review</i>, garantisce l'ampia diffusione dell'opera all'interno della comunità scientifica. La trattazione, coniugando differenti chiavi di lettura del diritto ecclesiastico con la dimensione culturale propria della dimensione dantesca, appare scientificamente interessante. Il metodo risulta appropriato e coniuga il rigore proprio della scienza giuridica con originali aperture alla contaminazione letteraria, restituendo profili di originalità alla trattazione.</p>
<p>2. A. De Oto, <i>Il servizio di assistenza spirituale ai militari. Tra diritto confessionale e diritto dello Stato</i>, Bononia University Press, Bologna, pp. 9-155</p>	<p>La monografia, frutto esclusivo del lavoro del candidato, risulta del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare. Il tema classico dell'assistenza spirituale ai militari è trattato dimostrando conoscenza di fonti e letteratura: apportando, peraltro, elementi ulteriori di elaborazione personale. Essi connotano il contributo, dunque, con profili di sicura originalità non disgiunti dall'innovatività con cui si cerca di coniugare il principio di laicità con l'esigenza di assistenza spirituale data dall'appartenenza confessionale. La pubblicazione in collana presso una casa editrice accademica permette una buona diffusione dell'opera presso la comunità scientifica di riferimento.</p>
<p>3. A. De Oto, Soka Gakkai: <i>il buddismo di origine nipponica "conquista" l'intesa, «QUADERNI DI DIRITTO E POLITICA ECCLESIASTICA»</i>, 2016, 2, pp. 549-566</p>	<p>Il saggio, presentando un commento preliminare all'intesa tra lo Stato italiano e l'Istituto buddista italiano Soka Gakkai, fornisce agli studiosi di settore una base sicura per ulteriori approfondimenti, dimostrando così la propria utilità. L'impianto metodologico risulta collaudato nell'affrontare l'esposizione dei nodi strutturali di questa Intesa; l'innovatività del contributo coincide con la tempestività dell'analisi proposta in costanza di emanazione della legge di approvazione. L'articolo è senz'altro pertinente al settore scientifico disciplinare ed è attribuibile al solo candidato. La pubblicazione in rivista di classe A con larga diffusione nella comunità scientifica assicura la circolazione dell'opera.</p>
<p>4. A. De Oto, <i>Ambiente e beni comuni: la scienza naturalistica e il diritto delle religioni nel "governo" dell'ecosistema</i>, in <i>Frontiere di tutela dei diritti fondamentali (a settanta anni dalla Costituzione italiana)</i>, Revelino Editore, San Giustino (PG), 2019, pp. 65-78</p>	<p>Lo scritto, dedicandosi al rapporto tra i diritti religiosi e governo dell'ecosistema, risulta originale – con quel suo chiamare le religioni al compito di co-governare gli ecosistemi ambientali - e di inedito interesse. Dal punto di vista metodologico, l'opera appare correttamente impostata, pur scontando l'innovatività dell'argomento affrontato. Il contributo in volume, scritto totalmente dal candidato, si dimostra congruente con il settore scientifico disciplinare. La rilevanza della collocazione editoriale e la relativa diffusione dell'opera si rivelano adeguate.</p>
<p>5. A. De Oto, <i>Le proposte di legge Santanchè-Palmizio sul registro delle</i></p>	<p>Il breve ma denso saggio propone un commento alla menzionata proposta di legge sul registro delle moschee e l'albo degli imam, richiamando temi classici del diritto ecclesiastico.</p>

<p>moschee e l'albo degli imam: un tentativo di refurbishment della legge n. 1159/1929, «STATO, CHIESE E PLURALISMO CONFESSIONALE», 2018, pp. 1-17</p>	<p>Essi, peraltro, risultano rivisitati tenuto conto dell'urgenza e della velocità con le quali i processi migratori ed i rischi correlati si producono. La trattazione, di stretta attualità al tempo della pubblicazione, appare interessante, soprattutto laddove essa si apre a considerazioni di respiro più ampio. L'articolo, opera esclusiva del candidato, è senz'altro pertinente al settore scientifico disciplinare. La collocazione, infine, in rivista open access di classe A favorisce la diffusione e la valorizzazione dello scritto.</p>
<p>6. A. De Oto, <i>Religione, secessione, federalismi: i territori alla prova dell'identità</i>, «FEDERALISM.IT», 2018, 7 - Numero speciale, pp. 161-171</p>	<p>Il testo, concentrandosi su temi cari alla riflessione contemporanea quali il rapporto tra identità, forme di sovranità ed elemento religioso, offre spunti di elaborazione significativi e potenzialmente innovativi. La trattazione, seppure concisa, appare condotta con sicuro rigore metodologico ed è tesa a ripercorrere con originalità la parabola – densa di chiaroscuri - dei federalismi e della regionalizzazione del sistema ecclesiasticistico. L'articolo, a firma del solo candidato, risulta originale e congruente con il settore scientifico disciplinare lus 11; esso, tuttavia, si apre anche ad orizzonti che interessano le discipline del diritto costituzionale e del diritto pubblico comparato. La sua pubblicazione in rivista open access di classe A favorisce la più ampia diffusione dello scritto nella comunità scientifica.</p>
<p>7. A. De Oto, <i>Alimentazione, regola confessionale e diritto di libertà religiosa nell'era della glocalizzazione</i>, in <i>Il diritto come scienza di mezzo: Studi in onore di Mario Tedeschi</i>, a cura di M. D'Arienzo, LPE, 2018, Tomo II, pp. 721-741</p>	<p>Il saggio si rivolge al tema delle prescrizioni religiose in materia alimentare e del diritto di libertà religiosa. Tema praticato in dottrina, ma assunto qui secondo una prospettiva innovativa che tende a coniugare una ormai affermata dimensione globale con il principio di individuazione segnato, anche nell'alimentazione, dalle visioni religiose del mondo. La prospettiva scientificamente assunta viene sostenuta da certezza metodologica e da originalità d'approccio. Il contributo in volume appare pertinente con il settore scientifico disciplinare ed è riconducibile al solo candidato. La collocazione editoriale in rivista di classe A e la conseguente diffusione appaiono adeguate.</p>
<p>8. A. De Oto, <i>Sport, religione e pluralismo culturale: le molteplici forme di lotta alla discriminazione etnico-confessionale</i>, «STATO, CHIESE E PLURALISMO CONFESSIONALE», 2017, 17, pp. 1-17</p>	<p>Le considerazioni proposte nello scritto in relazione al contrasto alle condotte discriminatorie forniscono un apporto ulteriore ed originale – con quel suo coniugare i profili dell'identità etnica e dell'appartenenza religiosa - agli studi in materia di diritto ecclesiastico e ambito sportivo. Questo ambito di ricerca è relativamente recente e si segnala per il suo portato di innovatività stante il crescere esponenziale di questo comparto dal punto di vista della sua rilevanza nel mondo della comunicazione, segnata da un'alta densità simbolica.</p>

	<p>L'impianto metodologico risulta corretto, e l'articolo, di cui il candidato risulta essere l'unico autore, è congruente con il settore scientifico disciplinare.</p> <p>La collocazione scientifica in rivista <i>open access</i> di classe A favorisce la più ampia diffusione dello scritto non solo nella comunità scientifica di riferimento ma anche nel mondo dello sport e della comunicazione.</p>
<p>9. A. De Oto, <i>Libertà religiosa, convivenza e discriminazioni: la sfida italiana dell'accoglienza, in Democrazie e religioni. Libertà religiosa, diversità e convivenza nell'Europa del XXI secolo</i>, Trento, Università degli Studi di Trento, 2016, pp. 123-140 (Quaderni della Facoltà di Giurisprudenza)</p>	<p>Il tema del diritto antidiscriminatorio in relazione alla libertà e all'identità religiosa è trattato con competenza e in maniera metodologicamente appropriata. Il contributo risulta, pur nella sua brevità, scientificamente rilevante ed originale, centrando uno dei punti di maggiore disagio nel passaggio di civiltà segnato da flussi migratori senza precedenti.</p> <p>La pertinenza del contributo in volume con il settore scientifico disciplinare è indubbia, così come è esclusiva la paternità del candidato rispetto all'opera.</p> <p>L'importanza scientifica della collocazione editoriale – che assume la veste di contributo in volume - e la diffusione dell'opera sono elevate.</p>
<p>10. A. De Oto, <i>Diritto e religione nell'Europa di mezzo: la Repubblica Ceca</i>, Bononia University Press, Bologna, 2012, pp. 229</p>	<p>La disamina delle relazioni tra Stato e Chiese nella Repubblica ceca e della regolamentazione del diritto di libertà religiosa nel medesimo contesto è condotta con rigore metodologico e appropriatezza sistematica. Il tratto di innovatività risiede nel suo essere la prima interpretazione ecclesiasticistica complessiva del transito postcomunista di una delle terre europee di mezzo segnate da una forte identità religiosa. La ricostruzione storica e sistematica dei fatti e delle fonti si rivela ricca e si avvale di una impostazione sicuramente originale. L'opera reca un contributo scientificamente significativo ed una ricostruzione analitica dalla quale gli studiosi del tema non possono prescindere.</p> <p>La monografia, di cui il candidato risulta il solo autore, è del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare: la sua collocazione editoriale garantisce la diffusione dell'opera.</p>
<p>11. A. De Oto, <i>Nuove forme di collaborazione per un rapporto antico: l'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica delle Filippine in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa cattolica</i>, «QUADERNI DI DIRITTO E POLITICA ECCLESIASTICA», 2008, 2/2008, pp. 459-467</p>	<p>L'articolo appare pertinente con il settore scientifico disciplinare ed è da attribuire al solo candidato.</p> <p>La pubblicazione in rivista di classe A con larga diffusione nella comunità scientifica assicura la circolazione dell'opera.</p> <p>L'articolo propone un sintetico commento all'accordo concluso nel 2007 tra la Santa Sede e la Repubblica delle Filippine in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa cattolica, ponendo così un tema di grande interesse per il diritto ecclesiastico contemporaneo in una prospettiva raramente trattata. La disamina, pur condotta in maniera per lo più descrittiva, si mantiene metodologicamente corretta. L'opera dimostra perciò una buona rilevanza scientifica.</p>

<p>12. A. De Oto, <i>Precetti religiosi e mondo del lavoro. Le attività di culto tra norme generali e contrattazione collettiva</i>, Ediesse, Roma, 2007, pp. 195</p>	<p>Il tema della monografia, opera del solo candidato, corrisponde appieno al settore scientifico disciplinare di riferimento. L'importanza dell'oggetto dell'indagine è certamente strategica, stante la centralità del tema oggi acquisita, anche sotto i profili ecclesiastico, dalla disciplina del rapporto di lavoro. L'analisi delle implicazioni poste dalle esigenze culturali in relazione al contesto lavorativo è svolta in maniera idonea dal punto di vista metodologico e sistematico, fornendo alcuni elementi di originalità, soprattutto in relazione all'orizzonte ormai europeo nella quale si pone. L'opera appare dunque scientificamente innovativa e rilevante: la sua collocazione editoriale e la relativa diffusione tra i cultori di discipline giuridiche, non solo ecclesiastiche, sono elevate.</p>
---	--

La Commissione ha avuto modo di attestare, dai titoli e dalle pubblicazioni presentate, la conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>L'impegno del candidato nelle attività di servizio, istituzionali e organizzative appare consistente e di rilievo. Si segnalano in particolare la designazione quale referente d'Ateneo per la promozione di iniziative scientifico-didattiche con istituzioni militari e per la formazione in materia di operazioni umanitarie, nonché la nomina a consigliere d'indirizzo della Fondazione Flaminia in Ravenna per lo sviluppo dell'Università in Romagna. Numerose anche le attività di terza missione.</p>

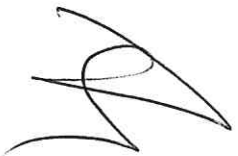
GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il candidato Antonello De Oto, Professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/11 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, dimostra di avere svolto nel periodo oggetto di valutazione un'attività didattica caratterizzata da elevata consistenza e continuità. Lo stesso deve dirsi per le attività di didattica integrativa e di tutorato nei confronti degli studenti, attestata innanzitutto dall'alto numero di tesi di laurea e di laurea magistrale seguite, così come dal coinvolgimento nell'ambito dei corsi di dottorato.

L'attività scientifica del candidato si è svolta anche attraverso la partecipazione a numerosi progetti nazionali e a un gruppo di ricerca internazionale, in ambiti sempre congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Altresì abbondante risulta essere la partecipazione a convegni e congressi di interesse sia nazionale sia internazionale, anche in sedi di prestigio. L'attività di ricerca è arricchita dalle funzioni svolte presso i comitati editoriali di riviste italiane e straniere, nonché dai riconoscimenti conseguiti dal candidato.

La qualità complessiva della produzione scientifica (valutata secondo i criteri della congruenza con il settore scientifico disciplinare della procedura, dell'originalità della produzione scientifica e del rigore metodologico, nonché sulla base della sua consistenza e continuità temporale) appare adeguata. Le pubblicazioni presentate per la valutazione analitica, tra le quali si segnalano in particolare le tre trattazioni monografiche, dimostrano la capacità del candidato di muoversi all'interno di temi classici del diritto ecclesiastico riuscendo al contempo a intercettare gli elementi di novità insiti nei loro sviluppi più attuali, esaminati con approccio critico. Dai medesimi prodotti emerge inoltre una significativa predisposizione per la comparazione, esercitata con corretta consapevolezza.

Pure la valutazione circa le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione risulta positiva, tenendo conto della quantità e dell'intensità delle funzioni svolte dal candidato presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, anche con gradi di responsabilità significativi. In considerazione di tale giudizio, la Commissione ritiene perciò il candidato Antonello De Oto idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia e a svolgere le funzioni didattico-scientifiche a esso collegate.



PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SSD IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, BANDITA CON DR 498 DEL 15/04/2023 DAL DIPARTIMENTO DELLE ARTI

RIF: O18C1I2023/1567/R22

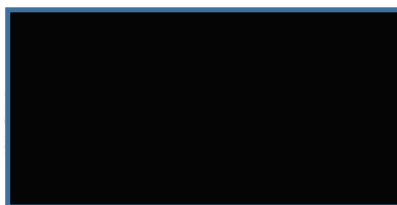
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Comotti, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 498 del 15/04/2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da La Thuile (AO) dalle ore 12.00 alle ore 13.00 del giorno 04 luglio 2023. Dichiara di sottoscrivere il verbale n. 2, redatto in data 04 luglio 2023, trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Andrea Zanotti.

La Thuile, 4 luglio 2023

In fede

Prof. Giuseppe Comotti



PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SSD IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, BANDITA CON DR 498 DEL 15/04/2023 DAL DIPARTIMENTO DELLE ARTI

RIF: O18C1I2023/1567/R22

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Daniela Milani, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 498 del 15/04/2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Milano dalle ore 12,00 alle ore 13,00 del giorno 4 luglio 2023.

Dichiara di sottoscrivere il verbale N. 2 redatto in data 4 luglio 2023 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Andrea Zanotti.

In fede

Prof.ssa Daniela Milani

